

Pierluigi Cordua è il nuovo presidente di Confapi Lombardia

Presso la sede di **Confapi Lombardia** il 17 gennaio scorso si è tenuta **l'assemblea regionale dell'associazione**, composta dai rappresentanti delle territoriali di **Bergamo, Brescia, Lecco-Sondrio, Milano e Varese**, nella quale è stato eletto il nuovo presidente lombardo del sistema Confapi che succede a **Luigi Sabadini** divenuto, lo scorso dicembre, membro della Giunta nazionale di Confapi e, ad aprile, presidente di **Unionmeccanica Confapi**.

Pierluigi Cordua, presidente di **Confapi Brescia** con il suo **secondo mandato avviato lo scorso 29 settembre** e membro della **Giunta** del presidente nazionale di Confapi **Cristian Camisa**, è il nuovo presidente di **Confapi Lombardia** per il mandato 2024-2026.

Amministratore delegato dell'azienda ISVE Spa, con sede Poncarale (BS), specializzata nella realizzazione di impianti per il riciclaggio di prodotti non ferrosi e per il trattamento del legno, ha 53 anni ed è sposato con tre figlie. Cordua giunge a questa importante nomina al culmine di una lunga e attiva vita associativa. Ha, infatti, ricoperto il ruolo di consigliere degli ultimi due presidenti di Confapi Brescia, del Gruppo Giovani Imprenditori della territoriale bresciana, di Confapi Servizi ed Unionmeccanica Confapi nazionale.

“Si apre per me un nuovo capitolo nell'attività di rappresentanza di Confapi che aggiunge, oltre al lavoro su Brescia, anche l'interlocuzione a livello regionale – afferma il presidente Pierluigi Cordua -. Proprio il dialogo con Regione Lombardia rappresenterà un fattore decisivo per il trasferimento costruttivo e propositivo di contenuti e istanze delle nostre imprese. Ringrazio sinceramente il presidente uscente Sabadini, al quale mi legano stima ed amicizia: nel

solco del suo lavoro tratterò le traiettorie del mio mandato. A lui, inoltre, i migliori auguri per il prestigioso impegno nazionale alla guida di Unionmeccanica Confapi. Sono numerose le criticità che contraddistinguono questo 2024, ma credo che lo siano anche le opportunità. La nostra mission sarà, ovviamente, di proseguire nel nostro impegno volto alla formazione e informazione delle imprese associate. In questo senso riteniamo sia determinante il nostro impegno per trasferire ogni occasione di sostegno e crescita a disposizione, a partire da quelle messe in campo proprio dal Pirellone. Alcune scadenze fondamentali per il nostro sistema produttivo sono molto vicine – tra le altre lo stop ai motori endotermici nel 2035, i processi di transizione energetica, ambientale, digitale e di integrazione di intelligenza artificiale -, pertanto la nostra azione di supporto si conferma determinante. Inoltre, lo scenario geopolitico attuale, contraddistinto da una crescente instabilità, inoltre, centralizza ulteriormente il valore dell'associazione ed il suo ruolo di reale partner dell'imprenditore e delle aziende». Confapi Lombardia è una Federazione regionale di secondo livello, si occupa del coordinamento fra le associazioni provinciali, al fine di uniformare ed armonizzare le loro attività di assistenza e di rappresentanza delle aziende associate. Complessivamente rappresenta oltre 3.700 imprese che danno lavoro ad oltre 70.000 dipendenti”.